



MATERA - “L'altra faccia di Partenope”, l'ultimo libro dello scrittore, poeta ed economista Antonio Corvino, racconta un viaggio tra il reale e l'immaginario nei luoghi della “napoletanità”. Il viaggio avviene con due guide che, in successione, accompagnano l'autore alla scoperta di luoghi e situazioni improbabili. Il libro si chiude con l'ascesa al Vesuvio che, effettuata dal Monte Somma, consente di scoprirne la faccia nascosta. È un racconto lento, a piedi e con mezzi pubblici

Un viaggio nell'immaginario dei luoghi della “napoletanità”



o talora con un'utilitaria, che sconfinava nel mondo ignoto e sotterraneo a ridosso di quartieri e piazze, osservati con lo sguardo

acuto e disincantato o ingenuo e innamorato di chi ci vive. I parallelismi con Roma, Helsinki, Tallinn, San Pietroburgo, New York rendono più intrigante “l'altra faccia di Partenope”. Il libro di Antonio Corvino, edito da Rubbettino, verrà presentato oggi alle 18.30, nella Libreria dell'Arco di Matera. Con l'autore dialogherà Elisa D'Alessio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833